**EMENDAMENTO**

A pagina 3 della delibera, sostituire nel primo capoverso le parole “Giunta comunale” con “Consiglio comunale”.

*Nuovo testo:*

*- stabilire che entro 6 (sei) mesi dall’entrata in vigore del regolamento oggetto della presente deliberazione, con provvedimento di* ***Consiglio Comunale****, acquisito il parere dei Municipi, venga dichiarata la valenza cittadina o municipale, la rilevanza economica e la destinazione di tutti gli impianti sportivi di proprietà del Comune di Genova;*

Conseguentemente, modificare a pagina 3 della delibera il punto 4 del dispositivo:

*Nuovo testo:*

*4. di stabilire che, nel rispetto del principio di trasparenza, entro 6 (sei) mesi dall’entrata in vigore del regolamento oggetto della presente deliberazione, con provvedimento* ***del Consiglio Comunale****, acquisito il parere dei Municipi, venga dichiarata la valenza cittadina o municipale, la rilevanza economica e la destinazione di tutti gli impianti sportivi di proprietà del Comune di Genova;*

Conseguentemente, modificare l’articolo 2 comma 2 del Regolamento:

Nuovo testo:

*2. Con provvedimento* ***del Consiglio Comunale****, acquisito il parere dei Municipi, viene dichiarata la valenza cittadina o municipale, la rilevanza economica e la destinazione di tutti gli impianti di proprietà del Comune di Genova. Tale provvedimento deve essere adottato entro 6 mesi dall’entrata in vigore del presente Regolamento. Ove mutino le caratteristiche di un impianto* ***il Consiglio Comunale****, sentito il Consiglio del Municipio su cui insiste lo stesso, procede alla sua classificazione sulla base di quanto indicato nel presente Regolamento.*

**EMENDAMENTO**

A pagina 2 della delibera, eliminare il testo:

*- ~~che i cambiamenti intervenuti nelle condizioni socio-economiche genovesi dal 2010 ad~~*

*~~oggi hanno costretto la Civica Amministrazione all’applicazione di una logica di risparmio, e non di investimento; logica, applicata anche attraverso il taglio delle risorse dedicate alle politiche per lo sport, che ha contribuito ad accentuare la “sofferenza” delle società e delle associazioni sportive che hanno la gestione dei civici impianti sportivi, rendendo sempre più difficile il raggiungimento dell’equilibrio economico finanziario della complessa ed onerosa gestione di detti impianti, che deve tenere conto anche dei vincoli legislativi e regolamentari;~~*

*~~- che il regolamento attualmente in essere, pur rappresentando un primo concreto tentativo di stabilire principi e regole che garantiscano a tutti pari opportunità di trattamento, presenta elementi di rigidità che non contribuiscono a migliorare la situazione di “sofferenza” sopra evidenziata;~~*

Nel capoverso successivo eliminare la parola “pertanto” e “condivisa”.

*Nuovo testo:*

*- che è stato ~~pertanto~~ avviato fin dall’anno 2014 con la Consulta dello Sport, organo consultivo e propositivo in materia di sport, un percorso per la formulazione di un nuovo regolamento di concessione degli impianti sportivi più coerente con la situazione di contesto economico, sociale, associazionistico della città; tale percorso, lungo ed approfondito, si è concluso con l’approvazione di una proposta ~~condivisa~~ di nuovo regolamento;*

**EMENDAMENTO**

A pagina 2 della delibera, eliminare il testo:

*escludere lo Stadio Luigi Ferraris, rientrato nella proprietà del Comune di Genova a far data dal 31 marzo 2014 (Atto Notaio Piero Biglia n. rep. 39344) dalla disciplina di detto*

*regolamento in considerazione della peculiarità delle attività, non solo sportive, svolte in detto impianto;*

Di conseguenza, eliminare a pagina 3 della delibera il punto 5 del dispositivo.

**EMENDAMENTO**

All’articolo 3, comma 2 del Regolamento, aggiungere la parola “digitale unificato” riferita al Registro degli impianti sportivi e dare rilevanza alla libera consultazione dello stesso.

Nuovo testo:

*2. Il Comune, al fine di perseguire l’obiettivo della valorizzazione degli impianti sportivi di proprietà, offrendo nel contempo ai cittadini servizi sportivi efficienti, costituisce ed aggiorna un Registro* ***digitale******unificato*** *degli impianti sportivi,* ***liberamente consultabile sul sito web del Comune****, contenente, tra l’altro, le informazioni circa lo stato di manutenzione degli stessi, con particolare riferimento agli interventi che devono essere effettuati al fine di un funzionale utilizzo dell’impianto ovvero di un ampliamento delle funzioni, del progetto di utilizzo e dei servizi offerti, nonché l’indicazione degli interventi che possono essere eseguiti per conseguire un maggior risparmio energetico.*

**EMENDAMENTO**

Al’articolo 4, comma3 del Regolamento, sostituire il testo con il seguente:

*3. Il Comune procede a verifiche di controllo* ***secondo le fasi dei cronoprogrammi di realizzazione dei progetti degli interventi tecnici previsti e******comunque*** *almeno biennali presso le strutture, e provvede tramite i propri uffici alla predisposizione di una relazione annuale sullo stato manutentivo delle strutture e sugli adempimenti contrattuali e ne riferisce gli esiti alla competente Commissione Consiliare.*

**EMENDAMENTO**

All’articolo 3, comma 6, sostituire il testo come segue:

*6. I Concessionari sono tenuti alla compilazione di un apposito Registro* ***digitale*** *di Manutenzione, secondo quanto previsto nel successivo articolo 12, dove saranno indicati sia gli interventi di ordinaria manutenzione, sia eventuali interventi straordinari concordati preventivamente con la Civica Amministrazione.* ***Il registro è digitale ed accessibile per la sua compilazione attraverso il sito internet del Comune****.*

**EMENDAMENTO**

Articolo 8, modificare come segue:

*1. La concessione avrà una durata ricompresa tra 5 e* ***10*** *anni e sarà individuata* ***sotto il profilo tecnico*** *anche in base alla natura ed alla rilevanza degli interventi di cui l’impianto necessita secondo le risultanze di apposita perizia tecnica assunta con determina dal dirigente competente.* ***L’effettiva durata della concessione messa in gara viene autorizzata dal Consiglio Comunale con apposita delibera****. Allo scadere del termine, l’impianto dovrà essere restituito al Comune libero da persone e cose ed in buono stato di manutenzione.*

*2. Qualora il Concessionario debba effettuare interventi non prevedibili in sede di affidamento e scaturenti da esigenze sopravvenute rispetto alla stipula del contratto i cui costi non possano essere completamente ammortizzati nel tempo di durata dell’affidamento medesimo, il Concessionario potrà richiedere un prolungamento della durata del contratto per un periodo pari a quello necessario per il completo ammortamento dei costi sostenuti, salvo quanto previsto al successivo comma 4.*

*3. Il prolungamento della durata del contratto di cui al precedente comma 2, potrà essere riconosciuto, previo accertamento del permanere dei requisiti che avevano determinato l’assegnazione, mediante adozione di una* ***delibera di Consiglio Comunale****, a condizione che gli interventi di cui al precedente comma 2 siano stati preventivamente valutati congrui ed autorizzati dal Comune, in corso di vigenza del contratto, sia da un punto di vista patrimoniale, sia da un punto di vista edilizio, nonché dalla competente Soprintendenza laddove l’immobile sia sottoposto a vincolo secondo le vigenti norme in materia.*

*4. In ogni caso, il contratto non potrà avere durata complessiva superiore* ***al 50% della durata iniziale****.*

Nell’articolo 12, comma 1 del Regolamento, punto a, sostituire come segue:

1. *necessità di ammortizzare gli investimenti effettuati, limitatamente al periodo a ciò necessario e comunque per un affidamento complessivo non superiore ad una maggiorazione pari al 50% della durata iniziale;*

Nell’articolo 24, comma 3 del Regolamento, punto d, sostituire “pari a 30 anni” con “secondo quanto stabilito dall’articolo 8, comma 4”.

**EMENDAMENTO**

All’articolo 12, comma1 del Regolamento, modificare come segue:

*1. Il Concessionario al fine di mantenere l’impianto sportivo in efficienza si obbliga:*

1. *ad effettuare la manutenzione ordinaria dell'impianto sportivo,* ***secondo il piano pluriennale dettagliato delle manutenzioni approvato dal Comune in sede di proposta/offerta****;*
2. *ad effettuare gli interventi di manutenzione straordinaria offerti ed accettati in sede di affidamento e divenuti parte integrante del contratto di concessione.*
3. *a registrare gli interventi manutentivi eseguiti* ***sull’apposito Registro digitale*** *delle manutenzioni, secondo il modello fornito dalla Civica Amministrazione come da piano di manutenzione previsto al precedente punto a. ~~e con l’obbligo di conservazione dello stesso sull’impianto~~. Nel Registro delle manutenzioni, dovranno comunque essere indicate le date, le modalità il soggetto esecutore di ciascun intervento che sarà effettuato lungo il periodo di concessione. Il Registro~~, che~~ non sostituisce eventuali registri obbligatori (caldaie, impianti ecc.)~~, dovrà essere reso disponibile ad ogni controllo~~.*

**EMENDAMENTO**

Modificare l’Articolo 12, comma 4 come segue:

*4. In fase di predisposizione del Bilancio, annualmente, è prevista una voce di spesa a sostegno di una programmazione di interventi di manutenzione straordinaria da effettuarsi sugli impianti sportivi comunali, con priorità per gli interventi che prevedono la messa a norma degli impianti.* ***Tali somme potranno essere utilizzate esclusivamente per adeguamenti su impianti che non abbiano usufruito del prolungamento della durata del contratto secondo i dettami dell’articolo 8, comma 2 e succ.***

**EMENDAMENTO**

Nell’articolo 22, comma 1 del Regolamento, punto d, sostituire come segue:

d. morosità nel pagamento dei canoni della concessione; per ritardi inferiori o uguali ai tre mesi, il Dirigente espleta le procedure di legge emettendo i necessari atti di sollecito di pagamento. N**el caso di ritardi superiori ai tre mesi, il Dirigente sottopone al Consiglio comunale le motivazioni del concessionario ed eventuali accordi di proroga da sottoscrivere. Il Consiglio comunale decide se intervenire con la rescissione automatica del contratto o approvare l’accordo.**

**EMENDAMENTO**

Modificare il titolo dell’articolo 3 del regolamento in “**Articolo 3 - Funzioni di programmazione, controllo e trasparenza**.”

Aggiungere un comma prima del comma 1 dello stesso articolo:

*0 – Viene istituita, sul sito web del Comune di Genova, una sezione di trasparenza con l’elenco degli impianti di proprietà del Comune ed una pagina specifica per ogni impianto, con tutte le informazioni necessarie alla completa trasparenza delle azioni di concessione degli stessi (in modo non esaustivo: documenti di assegnazione della gara, progetti di manutenzione ordinaria e straordinaria, carta di identità dell'impianto,* *contratti, accesso pubblico al Registro digitale delle manutenzioni, riferimenti telefonici e email per segnalazioni e informazioni utili ai cittadini, determine e delibere, sub concessioni e sub affidamenti).*

*All’ingresso dell’impianto viene installato a spese del Comune, in posizione ben visibile anche ad impianto chiuso, un cartello di dimensioni appropriate con i dati salienti relativo all’affidatario, ad eventuali sub concessionari o sub affidatari, i dati di gara e di affidamento, i riferimenti telefonici ed email per le segnalazioni al Comune.*

**EMENDAMENTO**

Aggiungere un comma prima del comma 1 dell’articolo 12 del regolamento:

*0 – Viene istituito il Registro digitale delle manutenzioni sul sito web del Comune quale “web application”, che conserva il cronoprogramma della manutenzioni da effettuare sugli impianti e la storia delle stesse. Il registro viene utilizzato sia per gli impianti in affidamento che per quelli gestiti direttamente dal Comune. Il registro viene utilizzato per registrare le manutenzioni effettivamente avvenute, con dati relativi agli interventi effettuati e ad eventuali note utili in sede tecnica. Il registro è liberamente consultabile dal pubblico. Il software del registro viene messo in opera dall’amministrazione prima dell’entrata in vigore del presente regolamento.*

Aggiungere all’articolo 1, un comma 6 con il seguente testo:

*6 – E’ esclusa la possibilità per l’Amministrazione pubblica, di annettere agli impianti aree ad uso pubblico esterne agli impianti stessi. Nel caso il bando preveda la gestione di aree esterne, potrà essere oggetto di affidamento esclusivamene la loro gestione ai fini di apertura/chiusura, manutenzione e guardiania, che saranno comunque oggetto di contrattualistica al fine di salvaguardarne l’uso pubblico, secondo le modalità originarie del bene, senza alcun asservimento alle modalità di gestione dell’impianto.*